



Lunedì 11 Settembre le scriventi OO.SS. hanno consegnato alla nostra Banca ed alla Capogruppo una lettera con la quale hanno chiesto un cambio di passo nella trattativa che stiamo portando avanti a Bergamo sulla Revisione del Piano Industriale comprensivo dell'incorporazione delle Bridge Banks.

Negli incontri che si sono susseguiti durante tutto il mese di luglio, l'Azienda ci ha fornito una mole considerevole di dati, anche in risposta alle richieste da noi avanzate, che saranno ovviamente utili per il prosieguo della trattativa stessa.

Abbiamo però denunciato come, sempre più spesso, ci venga riferito dello svolgimento di riunioni nelle quali si forniscono dettagli sui futuri assetti della rete distributiva, sulla localizzazione e sul dimensionamento delle lavorazioni, argomenti non ancora affrontati al tavolo di Gruppo e sui quali non è stata fornita la dovuta informativa in merito alle ricadute rivenienti.

Pur comprendendo la complessità del progetto di integrazione, abbiamo comunque ricordato alla Capogruppo la necessità del rispetto della normativa nazionale in merito.

Abbiamo altresì richiesto di concordare fin da subito un calendario più stringente di incontri al fine di definire al più presto tutti gli importanti argomenti all'attenzione del tavolo: garanzie occupazionali, dettaglio assetto distributivo e tempistiche in merito all'estensione del Cia Ubi alle società prodotto e alle nuove banche.

Nel corso dell'incontro a Bergamo del 13 u.s., la controparte ha manifestato la volontà di mantenere la quasi totalità del personale, attualmente occupato nelle province maggiormente interessate per le 3 banche (Ancona, Macerata Peasaro Urbino, Chieti e Arezzo), all'interno dell'ambito provinciale di appartenenza, dimostrando così di aver rilevato ed apprezzato le professionalità espresse da queste realtà.

Anche per le altre province (non dettagliate perché non sono attualmente sede di direzione centrale), ci è stato assicurato che la mobilità territoriale sarà gestita con lo stesso criterio.

Il calendario concordato per le prossime settimane prevede incontri il 20, 21, 27 e 28 settembre, con l'impegno ad intensificare ulteriormente l'attività a partire già dai primi di ottobre.

Vi informiamo inoltre che nel corso dell'incontro aretino dell'11 settembre abbiamo espressamente richiesto all'Azienda di non sospendere l'erogazione del contributo per la mobilità (superiore a 50 e 100 km) previsto dai nostri accordi aziendali, pur essendo trascorsi i 24 mesi concordati. Purtroppo dobbiamo registrare su questo una totale indisponibilità aziendale; consigliamo comunque ai colleghi interessati di chiedere senza indugi il riavvicinamento al luogo di residenza, anche nell'ottica delle opportunità territoriali che la imminente integrazione potrebbe portare.

Abbiamo infine rappresentato la, ormai drammatica, oltre che cronica, carenza di organico nelle filiali che determina, oltre tutto, in questo periodo anche una enorme difficoltà per i colleghi nella presa visione di tutte le circolari, e dell'auto formazione in vista dell'imminente incorporazione.

Per quanto ovvio ci permettiamo di ricordare che tali attività devono svolgersi nei luoghi di lavoro e durante l'orario lavorativo.

Arezzo, 14 settembre 2017

LE SEGRETERIE